



SOCIETÀ PER GLI ASILI NOTTURNI UMBERTO I

Ente Morale

R.D. del 17 Novembre 1901

Iscritta all'Anagrafe delle ONLUS il 27/7/2006



**Relazione sulle attività degli
ASILI NOTTURNI UMBERTO I
Anno 2014**



RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DEGLI
ASILI NOTTURNI UMBERTO I
- ANNO 2014 -

SOMMARIO	pag.
Prefazione	2
Ambulatorio odontoiatrico	3
Bambini ri-denti	6
Poliambulatorio medico	10
Ambulatorio oculistico	12
Centro psichico	13
Mensa	15
Dormitorio	17
Lavori pubblica utilità e Lavoro accessorio	19
Piccolo Cosmo	20
Appendice	21



La sede degli Asili Notturmi a Torino



La palazzina del Piccolo Cosmo

PREFAZIONE

Gli *Asili Notturni* di Torino proseguono il loro cammino affidandosi, come sempre, a quel filo conduttore basilare impresso nella memoria di chi opera al loro interno. Ogni anno tentiamo di dare dignità e speranza a chi l'ha persa, sapendo bene che dove manca la speranza l'uomo non ha più la forza di reagire alle avversità della vita. In un momento storico come quello in cui stiamo vivendo oggi, e in cui l'Italia registra un incremento della povertà e del disagio, la solidarietà assume un aspetto centrale per fronteggiare i numeri sempre più preoccupanti e crescenti che ci propongono gli studi di settore.

Ma ancor più grave è la constatazione che dove aumentano i bisogni diminuiscono le risorse. Oggi più che mai, quindi, nel portare avanti il nostro programma socio-assistenziale vogliamo far sì che esso sia di esempio per i diritti di tutti e non per il privilegio di pochi.

Il nostro intento è stato finora condiviso e accolto da tanti volontari, professionisti e non, e grazie a loro oggi gli *Asili Notturni* hanno dato vita a ulteriori molteplici iniziative.

Oltre al Dormitorio, alla Mensa (100mila pasti all'anno), e al Piccolo Cosmo - considerato la più grande struttura interamente gratuita d'Italia nelle due sedi - che dispone di 32 mini appartamenti, ed offre accoglienza ai malati e ai familiari che provengono da ogni parte d'Italia per le cure negli ospedali torinesi, sono attivi:

- **3 Ambulatori Dentistici**, interamente gratuiti, ritenuti i più operativi d'Italia che effettuano ogni anno oltre 4.000 interventi con oltre 500 protesi fisse e mobili. Abbiamo inoltre avviato l'attività di ortodonzia per i pazienti in età pediatrica. L'intensa attività del gruppo di lavoro ha offerto, inoltre, risultati straordinari anche nella formazione, attraverso la realizzazione del *Corso di "Elementi di assistenza alla poltrona odontoiatrica"*, con la partnership del Comune di Torino, l'autorizzazione della Regione Piemonte ed il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino e dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani. Il Corso consentirà di formare personale in grado di accogliere ed accompagnare il paziente odontoiatrico durante tutta la cura, offrendo supporto pratico-operativo e psicologico-relazionale. Infine ci stiamo prodigando per offrire cure odontoiatriche a pazienti diversamente abili.
- **L'ambulatorio Oculistico** che conta oltre 500 visite all'anno e 150 occhiali nuovi dove il paziente può scegliere la montatura fra 3 modelli.
- **L'ambulatorio Medico** che continua ad essere un riferimento per la salute degli ospiti degli *Asili Notturni* e del Piccolo Cosmo e lavora per rendere concreto il rispetto alla salute che si deve avere per l'umanità.
- **Il Centro per la cura del disagio psichico** il cui obiettivo - attraverso l'ascolto qualificato e l'attenzione al vissuto della persona - è quello di favorire la socializzazione dei problemi, ridurre l'isolamento, offrire la possibilità di condividere difficoltà e situazioni di stress e, soprattutto, limitare il rischio di strutturazione della patologia psichica.

Quest'anno, inoltre gli Asili hanno implementato la raccolta di generi alimentari combattendo lo spreco di cibo e sensibilizzando le nuove generazioni alla solidarietà ed al rispetto delle cose, mostrando loro un esempio concreto dal quale emerge esplicitamente che è compito dei più fortunati tutelare i più deboli ed indifesi, e che l'uguaglianza sociale è un diritto che dobbiamo difendere tutti.

Finalmente, peraltro, possiamo asserire, dopo tanti anni, che il nostro esempio di Solidarietà è diventato contagioso: un modello pilota, percorribile, che persegue la centralità dell'uomo, dei suoi valori, dei suoi bisogni, dei suoi diritti.

Non a caso gli *Asili Notturni* ed io abbiamo cercato di esportare, in una sorta di franchising, la "formula della solidarietà" concretizzatasi recentemente con gli ambulatori dentistici - già nati, o in procinto di aprire - a Modena, Como, Cesenatico e Ancona che, sulla scorta della nostra esperienza, sono a disposizione delle fasce più povere, e interamente gratuiti.

Sergio Rosso

Presidente degli Asili Notturni Umberto I e
Associazione Piccolo Cosmo

ORGANIZZAZIONE

Il gruppo di lavoro è composto da 38 medici dentisti ed odontoiatri, 24 odontotecnici, 5 paramedici, 1 farmacista e 5 segretari.

L'attività si svolge dal lunedì al venerdì in orari, a seconda dei giorni, mattutini, pomeridiani, serali e notturni. Ogni turno prevede la presenza di due/tre medici dentisti e 6/8 assistenti alla poltrona (coadiuvati da un responsabile) che operano contemporaneamente nei tre studi disponibili, attrezzati con strumenti di ultima generazione: sistema di visualizzazione delle radiografie digitali, apparecchiatura ultrasonica per la profilassi e terapia parodontale sopra e sotto gengivale, autoclave per la sterilizzazione delle turbine e lava strumenti professionale.

È stato attrezzato un piccolo studio in uso agli odontotecnici per supportare le attività dei laboratori esterni ed effettuare rapidamente ritocchi e piccole riparazioni protesiche.

La farmacia interna, gestita da un farmacista volontario, fornisce gratuitamente i farmaci prescritti dai medici dentisti.

Le cartelle cliniche sono informatizzate per permettere una migliore gestione del paziente lungo tutto il percorso di cura.

L'ambulatorio rispetta radicali e severe metodiche di sterilizzazione, anche attraverso protocolli di ingresso e di uscita dei pazienti, ciò per evitare infezioni crociate tra i pazienti sani e quelli portatori di gravi malattie infettive quali epatite B - C, lue, tubercolosi, Hiv.



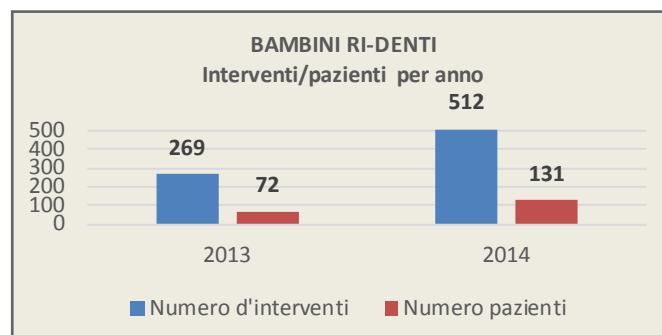
Studio odontoiatrico n° 2

ATTIVITÀ

L'eterogeneità delle specializzazioni dei professionisti volontari permette di intervenire, con cure conservative, su tutte le tipologie di pazienti, compresi i bambini ed i disabili.

Bambini ri-denti

È un progetto che si avvia verso il terzo anno di vita; assicura assistenza e cura odontoiatrica e ortodontica gratuita a bambini e ragazzi che vivono in famiglie la cui condizione sociale ed economica è di estrema fragilità ed a bambini affidati dal Comune di Torino a famiglie terze. Una diagnosi precoce è fondamentale per il sano sviluppo dell'individuo ma l'accesso alle cure diventa sempre più proibitivo, infatti il costo medio di un anno di terapia ortodontica si aggira sui 2.000 euro. Il servizio, diretto dal Prof. Domenico Coscia ed attivo 6 volte al mese grazie alla disponibilità di 5 pedodontisti, 3 ortodontisti ed 1 igienista, non si limita alla cura conservativa ed alla fornitura gratuita dell'apparecchio ortodontico, fisso o mobile, indispensabile per correggere anomalie di occlusione dei bambini, ma ai piccoli pazienti si insegna a non avere paura del dentista, pertanto vengono messi a proprio agio in un ambiente familiare e vengono istruiti, insieme ai genitori, sulla corretta igiene orale. Nel 2014 sono stati eseguiti 512 interventi su 131 pazienti di età compresa tra i 6 ed i 16 anni.



Odontoiatria in pazienti diversamente abili

Gravi difficoltà di movimento e postura, ma anche significativi deficit cognitivi, possono rappresentare un grande problema per l'accesso alle cure dentistiche, abbiamo quindi provveduto all'acquisto di un elevatore, una carrozzina specifica, infine abbiamo adattato un riunito per operare in assoluta efficacia e sicurezza. In questi pazienti la salute del cavo orale è particolarmente importante in quanto migliora le condizioni fisiche generali dell'organismo, pertanto il deficit non può e non deve essere elemento di esclusione alla cura, soprattutto quando, oltre la salute, sono evidenti problemi di natura sociale ed economica.

Sedazione cosciente

Molte persone vivono l'esperienza del dentista come un vero e proprio trauma a causa di alti livelli di dolore, ansia, stress e soprattutto paura alla vista dell'ambiente che lo circonda. Un metodo efficace per combattere questi problemi è l'uso della sedazione cosciente, cioè una forma di analgesia caratterizzata da una miscela composta da Ossigeno e Protossido di Azoto che viene erogata ed inalata attraverso una speciale apparecchiatura: la Sedation Machines. Particolarmente utile con i bambini ed i portatori di deficit fisici e/o psichici, tale trattamento disinibisce, euforizza, combatte stress, nervosismo, desensibilizza le mucose orali e potenzia l'effetto analgesico. Induce una sensazione di piacevole benessere psico-fisico e non è dannoso perché la sostanza inalata non altera i parametri funzionali e vitali, non viene metabolizzata ma eliminata con la respirazione, non è irritante né tossica.

Corsi di assistente alla poltrona per la formazione di personale specializzato da inserire nel mondo del lavoro

Il secondo corso di "Elementi di assistenza alla poltrona odontoiatrica" ha registrato numeri davvero importanti: 120 domande di iscrizione e 57 allievi che hanno superato l'esame di ammissione. Le ore di lezione frontale, sono 64, svolte da docenti universitari e professionisti di primaria importanza nel panorama medico nazionale. Alla teoria vengono affiancate 100 ore di stage da svolgere presso gli studi odontoiatrici degli Asili Notturni. Per accedere all'esame finale e conseguire il diploma occorre il 95% delle presenze alle lezioni. Il percorso formativo prevede l'apprendimento di tutti gli elementi base per accogliere ed accompagnare il paziente odontoiatrico durante tutta la cura, sia negli aspetti pratico-operativi sia in quelli psicologico-relazionali. L'alto livello di preparazione dei nostri allievi ha permesso loro, nella maggior parte dei casi, di inserirsi in pochi mesi nel mondo del lavoro. I corsi sono realizzati con la partnership ed il patrocinio del Comune di Torino, l'autorizzazione della Regione Piemonte ed il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino e dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani.

PROTOCOLLO D'INTERVENTO

In ambito odontoiatrico il rischio biologico (infettivo) è molto elevato sia per gli operatori sia per i pazienti. Le malattie infettive trasmissibili sono molteplici, dalle comuni infezioni respiratorie, la cui trasmissione è favorita dalle modalità operative e dalla vicinanza operatori-pazienti, alle malattie a trasmissione diretta.

A tutela di pazienti ed operatori adottiamo quindi un rigido e aggiornato protocollo di decontaminazione/sterilizzazione:

Protezione dell'operatore

Non solo i pazienti sono considerati a rischio, anche gli operatori (medico, odontoiatra, igienista, infermiere o assistente) devono seguire le corrette procedure per impedire il passaggio di microrganismi dal proprio corpo verso l'ambiente e viceversa. Utilizziamo guanti, mascherine, visiere-occhiali e cuffie, la carica microbica dello strumentario è ridotta mediante immersione dello stesso in soluzione decontaminanti, applichiamo procedure operative orientate a ridurre il rischio di punture o ferite accidentali tramite taglienti. Tutti gli operatori sono formati e responsabilizzati.

Protezione del paziente

Utilizziamo anzitutto presidi monouso e strumentario sterilizzato, applichiamo inoltre tutte le misure di decontaminazione di strumenti, attrezzature ed arredi e la sterilizzazione di tutto lo strumentario riutilizzabile manuale e rotante; mediante barriere monouso si garantisce la protezione delle superfici di lavoro e di alcuni presidi più esposti come, ad esempio, i terminali degli aspiratori, puntali, maniglie, comandi a pulsante.

Il ruolo dell'assistente in tema di tutela del paziente

È compito dell'assistente la preparazione dell'ambiente-studio prima della terapia, il riordino, il riassetto e la disinfezione del riunito odontoiatrico (la poltrona), il trattamento del materiale da sterilizzare, la decontaminazione biologica di tutte le superfici potenzialmente interessate (detersione e disinfezione con germicida), il trattamento disinfettante di impronte, cere e manufatti protesici da inviare al laboratorio.

Indicazioni di trattamento dei presidi medico chirurgici di uno studio odontoiatrico

L'obiettivo è distruggere ogni microrganismo vivente, sia esso patogeno o non patogeno, in forma vegetativa o sporigena attraverso procedimenti fisici standardizzabili e documentabili di cui possa essere contaminato lo strumentario odontoiatrico. Il trattamento si compone di diverse fasi: decontaminazione, lavaggio, risciacquo, asciugatura, verifica e manutenzione, confezionamento, sterilizzazione, stoccaggio.

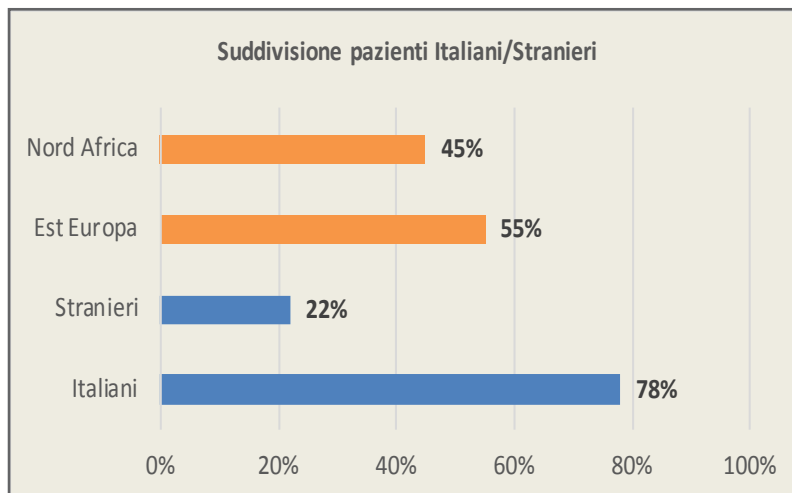
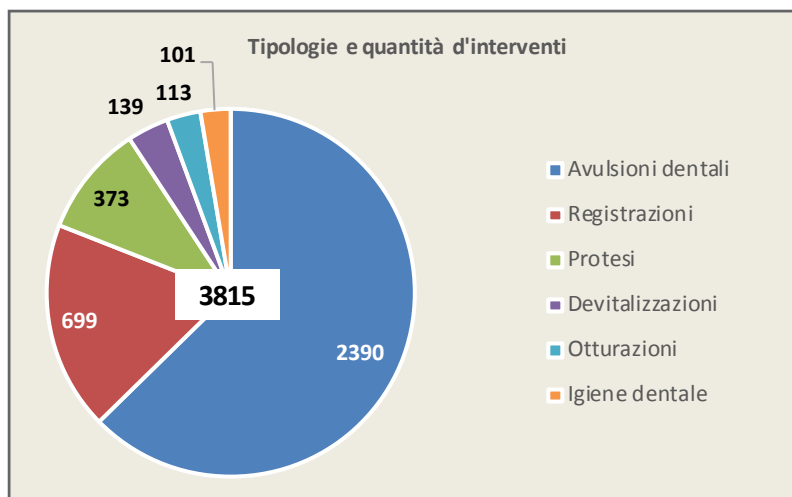
ACCESSO AI SERVIZI

Per accedere ai servizi dello studio dentistico occorre una prenotazione presso la segreteria che è attiva dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30; ciò è possibile sia per privati cittadini che possono dimostrare una sofferenza economica significativa, sia per le strutture pubbliche come i SERT ed il servizio socio-assistenziale del Comune di Torino, sia per le associazioni nonprofit che operano nel mondo del sociale.

SINTESI DEI DATI DEL 2014

Nel 2014 sono stati eseguiti 3815 interventi come da grafico sottostante.

La nazionalità dei pazienti e la provenienza degli stranieri è illustrata nel grafico in basso.



BAMBINI RI-DENTI OVVERO CURE GRATUITE PER RIDERE ANCORA

Il perdurare della crisi colpisce anche la salute dei giovanissimi che devono rinunciare alla cura della bocca per la fragilità economica delle loro famiglie. I media sottolineano dati allarmanti: 5 milioni di bambini tra i 5 ed i 14 anni necessita del dentista ed un terzo non può permetterselo.



Gli Asili Notturni non sono stati a guardare, hanno integrato il servizio odontoiatrico aggiungendo ai 51 professionisti che operano nella struttura, medici dentisti ed odontoiatri, 5 dentisti, 3 odontotecnici ed 1 igienista specializzati in età dello sviluppo.

Il centro gratuito più operativo d'Italia ha così aperto la porta ai bambini, vittime innocenti di un sistema sanitario che vede le richieste specialistiche aumentare in modo sistematico del 20%, deve far fronte ad oltre 4 milioni di interventi, è inevitabilmente al collasso ed eroga solo alcune prestazioni di base.

D'intesa con l'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Torino il progetto "bambini ri-denti" è finalizzato alla cura e alla prevenzione di patologie odontoiatriche in pazienti pediatriche in condizioni di fragilità sociale e socio-economica.

L'accesso alla struttura è subordinato alla documentazione dello stato di disagio economico ed è aperto a tutti i cittadini, italiani e stranieri. Le cure sono assicurate anche ai minori portatori di disabilità.

In particolare l'aspetto preventivo ricopre un ruolo centrale in quanto una diagnosi precoce delle anomalie dentarie garantisce l'efficacia degli interventi e assicura il sano sviluppo dell'individuo.

Gli specialisti assicurano interventi su: carie, malocclusioni, anomalie nello sviluppo dei denti che, insieme a una corretta igiene orale, pongono le basi per una crescita sana.



Anche la paura del dentista viene superata grazie alla sedazione cosciente, cioè una forma di analgesia caratterizzata da una miscela composta da Ossigeno e Protossido di Azoto che viene erogata ed inalata attraverso una speciale apparecchiatura: la Sedation Machines.

I minori trattati in via prioritaria sono:

- Bambini dati in affidamento dal Comune di Torino a famiglie terze oppure a parenti.
- Bambini in condizioni di difficoltà a causa delle condizioni di

fragilità sociale ed economica del loro nucleo familiare.

Il Servizio Minori e la Casa dell'Affidamento afferenti alla Direzione centrale delle Politiche Sociali della Città di Torino individua, anche attraverso le segnalazioni dei Servizi Territoriali, i minori inseriti in famiglie affidatarie o in situazioni di difficoltà, anche con disabilità, che necessitano di cure e trattamenti odontoiatrici ortodontici.

Bambini ri-denti è un progetto guidato dal prof. Domenico Coscia e dalla sua equipe.

Nella pagina accanto il protocollo d'intesa con la Direzione Centrale Politiche Sociali della città di Torino in adesione al progetto Bambini ri-denti.



Data **09 APR. 2013**

Prot. **019243** /043

Direzione Centrale Politiche Sociali e
Rapporti con le Aziende Sanitarie

Società

Al Presidente
Società per gli Asili Notturmi Umberto I
Dott. Sergio ROSSO
Via Ormea n. 119
10126 TORINO

Oggetto: Adesione al progetto "Bambini ri - denti".

La sottoscritta Monica LO CASCIO, in qualità di legale rappresentante del Comune di Torino –
Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie,

dichiara

di aderire al progetto dal titolo "Bambini Ri – Denti" presentato dall'Organizzazione di
Volontariato capofila "Società per gli Asili Notturmi Umberto I" nell'ambito del Bando –
Scadenza Unica anno 2012 emesso dal Centro di Servizi per il Volontariato Idea Solidale per il
sostegno economico a progetti di intervento elaborati dalle organizzazioni di volontariato.

La Direzione Centrale Politiche Sociali della Città di Torino, nello specifico il Servizio Minori e
la Casa dell’Affidamento, sarà parte attiva del succitato progetto con le seguenti modalità:

- individuazione, anche tramite le segnalazioni dei Servizi territoriali, dei minori, anche
con disabilità, inseriti in famiglie affidatarie o in nuclei familiari in situazioni di
difficoltà, che necessitano di cure e trattamenti odontoiatrici o ortodontici e invio per il
trattamento e la cura al servizio specialistico dedicato all’età pediatrica istituito presso la
Società per gli Asili Notturmi Umberto I;

- partecipazione al gruppo di coordinamento e monitoraggio progettuale, con funzioni di analisi dei bisogni e di raccordo tra l'organizzazione proponente, i servizi sociali territoriali, le famiglie affidatarie, i nuclei familiari seguiti dal Servizio Minori e dal Servizio Assistenza Economica e il territorio cittadino.

Per lo svolgimento di tali funzioni la Direzione Politiche Sociali assicura la collaborazione a titolo gratuito di un operatore, per la valutazione e selezione delle segnalazioni, l'invio dei minori al servizio odontoiatrico e la partecipazione al gruppo di coordinamento e monitoraggio del progetto.

Torino, 09 MAR. 2013

Il Direttore
Dott.ssa Merica LO CASCIO



TORINO2015
CAPITALE EUROPEA DELLO SPORT
città condotte

Via C. I. Giulio, 22 - 10122 Torino - tel. +39.011.4425521 / 27040 / 25114 - fax +39.011.4425263

CITTA' DI TORINO

Mi presti la tua famiglia?

La mia è un po' in difficoltà.

A Torino
150 bambini
cercano
affido.



Casa dell'Affidamento

ORGANIZZAZIONE

Il gruppo di lavoro è composto da: 2 chirurghi, 1 pneumologo, 4 internisti, 2 medici di medicina generale, 1 oncologo, 1 farmacista. Altri volontari, pur non svolgendo regolari turni di assistenza, sono disponibili a



*Particolare dello Studio Medico
on apparecchiatura per ecografia*

chiamata per coprire tutte le aree mediche specialistiche, mettendo così a disposizione dei nostri assistiti competenze molto più vaste di quanto si potrebbe ipotizzare in un qualunque ambulatorio generalista.

Oltre a tutti i presidi salva-vita necessari, sono a disposizione dei medici un ecocardiografo ed un elettrocardiogramma di ultimissima generazione con possibilità di trasmissione a distanza del tracciato e di una cartella clinica elettronica del malato via iCloud.

La presenza del farmacista, per la conservazione dei farmaci e le preparazioni galeniche, permette ai medici di affiancare la terapia alla diagnosi. Il Registro-Cartella clinica è informatizzato per permettere ad ogni pro-

fessionista di inserire dati personali, patologie riscontrate e terapie assegnate al singolo paziente nel pieno rispetto della privacy.

ATTIVITÀ

Il perdurare della crisi ha esteso le fasce della popolazione che accede ai nostri servizi, nel 2014 si registra infatti un netto ed ulteriore incremento del numero totale di pazienti afferenti al nostro servizio (1152 utenti pari ad un +70% rispetto al 2013) con aumento assoluto e relativo rispetto al passato del numero di italiani; essi rappresentano oggi il 46% del totale (530 persone).

La tipologia degli interventi varia dalla visita medica generica a quella specialistica, dal counselling alla prescrizione e consegna di medicinali. In alcuni casi si invia o accompagna il paziente presso strutture dedicate come i Pronti Soccorsi ospedalieri, o eventuali strutture specialistiche in grado di risolvere in maniera esauritiva i problemi posti.

E' aumentata l'attività di distribuzione farmaci perché è in continuo aumento il numero di utenti che non possono più permettersi l'acquisto di farmaci specifici e non hanno più accesso diretto al SSN.

Screening per la TBC

L'OMS (Organizzazione mondiale della Sanità) riporta dati mondiali sulla tubercolosi (TBC) che, sebbene in lento calo, permangono preoccupanti: 1/3 della popolazione mondiale è portatrice di infezione latente, 8,6 milioni di ammalati nel 2012 ed 1 milione e trecentomila decessi. In svariate aree del mondo non sarà raggiunto quello che è stato definito il Millennium Development Goal per il 2015 (riduzione dell'incidenza e della mortalità del 50% rispetto al 1990).

L'allarme riguarda anche l'Italia, con particolare riferimento alla popolazione dei senza tetto e degli immigrati di nuova generazione. Tra li italiani sono gli anziani, in particolare, a presentare il maggiore rischio di riattivazione d'infezioni latenti contratte in passato.

I principali fattori che sostengono la diffusione della malattia sono: il fenomeno migratorio; le scarse risorse disponibili nella prevenzione e cura della malattia, soprattutto a livello delle fasce sociali deboli; la diffusione dell'HIV, che aumenta di 100 volte il rischio di contrarre la TB; le forme multifarmaco-resistenti, causate dall'uso scorretto dei chemioterapici antitubercolari.

A fronte di tale emergenza gli Asili Notturni, la struttura che opera da più tempo sul territorio per fronteggiare la marginalità e l'emarginazione (dal 1886) e punto di riferimento essenziale per la popolazione dei senza tetto e di tutti coloro che vivono una situazione di forte fragilità economica e sociale, si sono attivati con un progetto che ha lo scopo di prevenire e ridurre il pericolo di recrudescenza della malattia, attraverso un team di esperti che interviene attivando forme di controllo sulla popolazione a rischio.

Il protocollo di intervento, studiato con la partecipazione attiva dell'A.S.L. TO2 e l'Assessorato alle Politiche Sociali della città di Torino, prevede la fornitura da parte dell'A.S.L. TO2 della tubercolina, necessaria per il

test Mantoux, utilizzato per rilevare la presenza di immunizzazione verso la TB (per la diagnosi di infezione latente o di malattia), che sarà somministrata dai medici degli Asili Notturmi agli utenti che frequentano la struttura. Eventuali interventi successivi comprendono radiografie del torace, esami dell'espettorato, TAC, broncoscopia, che saranno effettuati con il coinvolgimento diretto dell'A.S.L. TO2.

Sono previsti inoltre questionari di sorveglianza antitubercolare, già utilizzati con la popolazione carceraria ed in alcuni dormitori della città di Milano: 5 semplici domande sullo stato di salute che permettono di individuare i soggetti che possono aver contratto la malattia.

I questionari sono di facile somministrazione e non richiedono la presenza di un medico.

La raccolta dati è informatizzata a mezzo di apposito software progettato per l'uso specifico (vedi immagine sotto).

Il protocollo è già stato replicato, con gli opportuni adattamenti, in altre strutture nelle città di Taranto e Sassari.

ACCESSO AI SERVIZI

Il poliambulatorio medico è aperto dal martedì al giovedì dalle 18,30 alle 20,00 e per accedervi non è necessaria alcuna prenotazione; nei giorni di chiusura, feriali compresi, alcuni medici volontari sono reperibili per far fronte ad eventuali emergenze.

SINTESI DEI DATI DEL 2014

L'allargamento della fascia di povertà ha determinato una crescita nelle richieste di cure non solo per le malattie acute e con carattere stagionale, ma anche per le patologie croniche (fra tutte l'ipertensione, le dislipemie e le cardiopatie ischemiche); ad esse si affiancano le ferite da taglio. Infine si rivedono, purtroppo, casi di infezioni veneree quali uretriti gonococciche e lue.

PERCENTUALE PATOLOGIE RISCONTRATE	
Patologie infettive, dell'apparato respiratorio e urologico (faringiti, tracheiti, bronchiti, polmoniti - cistiti, uretriti, orchiepididimiti, ecc.).	34%
Patologie infiammatorie o degenerative osteo-articolari e muscolo scheletriche (artriti, tendiniti, miositi - artrosi - esiti di traumi come contusioni, fratture ecc.).	21%
Patologie dell'apparato digestivo e dolori addominali in genere (gastroduodeniti, colecistiti, diarree, dolori addominali in genere).	7%
Medicazioni di ferite o lesioni cutanee.	9%
Odontalgie o ascessi alveolo dentali.	4%
Patologie dermatologiche (eczemi, eritemi, croste complicate lesioni suppuranti, ferite di vario genere).	9%
Iipertensione arteriosa e complicanze correlate.	6%
Consegna medicinali su prescrizione di Pronti Soccorsi ospedalieri o ambulatori specialistici previa esibizione del referto medico in loro possesso.	7%
Altro	3%

ORGANIZZAZIONE

Responsabili dell'ambulatorio sono il dott. Roberto Galli ed il dott. Davide Vittone che visitano rispettivamente il martedì ed il giovedì dalle 18,30 alle 20,00.

Le visite sono effettuate in spazi dedicati, arredati con un riunito accessorio di tutte le apparecchiature di base: oftalmoscopio, oftalmometro, lampada a fessura, autorefrattometro, cassetta lenti.

Il servizio è organizzato attraverso un lavoro in rete che coinvolge sia un farmacista per l'approvvigionamento e la gestione dei farmaci da distribuire ai pazienti, sia alcuni ottici volontari per mettere le persone con scarse possibilità economiche nelle condizioni di fare richiesta di occhiali nuovi in omaggio.



Studio Oculistico

Le esigenze visive delle persone tendono a subire delle continue variazioni, per questo motivo oculisti ed ottici lavorano in sinergia anche per programmare controlli periodici su soggetti portatori di mezzi di compensazione visiva, come occhiali e lenti a contatto, per valutare se sono ancora adatti oppure se occorre sostituirli; è inoltre opportuno controllare che lenti e montature non abbiano subito danneggiamenti.

Le cartelle cliniche sono gestite da un software creato appositamente da un nostro volontario, in questo modo è possibile creare uno storico sui soggetti potenzialmente più esposti alle malattie degenerative e, in questo modo, svolgere anche attività di prevenzione, infatti molti disturbi, se trascurati,

portano alla cronicizzazione della malattia, ad esempio cataratte, glaucomi e le patologie retiniche.

ATTIVITÀ

Lo studio oculistico svolge attività di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie degli occhi attraverso visite specialistiche accurate, distribuzione di farmaci e di occhiali

ACCESSO AI SERVIZI

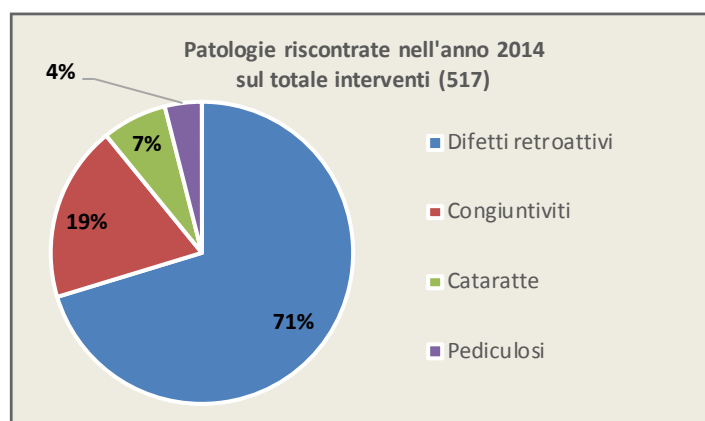
Per accedere alle cure non è richiesta alcuna prenotazione, è sufficiente presentarsi nei giorni di visita (martedì e giovedì) in orario 18,30-20,00.

SINTESI DEI DATI DEL 2014

Nel 2014 le prestazioni oculistiche sono state in media 47 al mese per un totale annuo di 517 interventi.

Le patologie più frequenti sono i difetti retroattivi (71%); le congiuntiviti (19%); le cataratte (5%); le pediculosi (4%).

Si registra un incremento della richiesta di occhiali (63%), infatti molti soggetti si presentano con mezzi correttivi ormai inadatti oppure rotti.



ORGANIZZAZIONE

Il gruppo di lavoro è composto da 11 volontari tra psicoterapeuti, psicologi, medici psichiatri, counselor ed educatori. Ognuno svolge, in funzione delle proprie competenze, attività di accoglienza, accompagnamento, gestione delle cartelle cliniche e coordinamento delle attività, consulenze psicologiche, consulenze psichiatriche, psicoterapia individuale e di gruppo.

Ogni volontario è adeguatamente formato presso il centro di prevenzione e cura del disagio psichico al fine di rispettare in maniera corretta il protocollo interno in ogni fase di assistenza del soggetto in carico, dalla compilazione della scheda in cui sono riportati dati anamnestici, rapporti preesistenti con altri Enti/Servizi, condizioni emotive, consenso alla privacy, fino alla valutazione, da parte del gruppo di lavoro, del percorso personalizzato, a cui seguono cicli psicoterapici con cadenza settimanale, bimestrale oppure mensile.



Colloquio al Centro Psicico

ATTIVITÀ

In sinergia con i Servizi Territoriali preposti alla cura della persona: dipartimenti della Salute Mentale, SerT, Servizi Sociali, il Centro promuove uno spazio di ascolto, qualificato ed articolato in diversi livelli, dall'analisi della domanda all'offerta delle risposte orientate al contenimento ed alla cura del disagio psichico ed offre cicli di colloqui di consulenza individuali rivolti all'esame dei bisogni personali, alla valorizzazione delle risorse individuali, alla valutazione del disagio psichico ed alla definizione di percorsi terapeutici specifici.

Lo psicologo volontario, attraverso lo strumento del colloquio psicologico, effettua una valutazione clinica del paziente e formula un'ipotesi diagnostica a cui segue un'indicazione di trattamento. Il professionista valuta di inserire la persona in un gruppo di psicoterapia svolgendo una serie di colloqui individuali mirati all'inserimento del gruppo, oppure propone un percorso individuale di psicoterapia breve.

Il lavoro dello psichiatra volontario consiste in colloqui psichiatrici e valutazione psicofarmacologica per le persone che, ad una prima valutazione, presentano patologie o disturbi gravi, con evidente scompenso psichico.

Violenza assistita

Il centro ha messo a disposizione 2 appartamenti per intervenire, su richiesta delle autorità e dell'amministrazione pubblica, sui soggetti responsabili di violenza domestica in genere e violenza assistita in particolare. L'intervento terapeutico prevede interventi urgenti di breve durata (quattro colloqui che corrispondono a quattro precise fasi terapeutiche che hanno l'obiettivo di riconoscere il comportamento violento al fine di non ripeterlo e di riconoscersi responsabile verso se stesso e gli altri), ed interventi a media-lunga durata (in particolare incontri di gruppo e percorsi di psicoterapia individuale).



Consulta femminile e circoscrizioni

In collaborazione con il gabinetto del sindaco, la consulta femminile, le Asl e le circoscrizioni della città di Torino, i nostri psicologi collaborano ad una serie di incontri mensili con la cittadinanza ed affrontano i molteplici argomenti legati al problema della violenza assistita, con la finalità di far comprendere l'importanza della prevenzione e l'interpretazione delle dinamiche psicologiche ad essa legate.

Bullismo nelle scuole

Sono stati programmati alcuni incontri con i ragazzi delle scuole superiori per parlare di bullismo. Nei giovani tra i 14 ed i 20 anni sono infatti in aumento i comportamenti criminali e gli atti devianti in genere. Appare dunque urgente e necessario informare e sensibilizzare i giovani su tali tematiche tramite un percorso mul-

tidisciplinare che ponga in analisi il concetto di violenza nelle sue diverse forme ed espressioni. Attraverso la cultura della prevenzione e dell'informazione si intende stimolare adolescenti e giovani a sviluppare competenze cognitive, emotive e relazionali che facilitino l'attuazione di comportamenti sani e civili in ambito personale e sociale.

ACCESSO AI SERVIZI

Possono accedere ai servizi uomini e donne di qualsiasi età che vivono periodi di: solitudine, ansia, angoscia, paura, panico, agitazione, rabbia, depressione, violenza, lutto, separazione, malattia, conflitti familiari, problemi della sfera sessuale, problemi del comportamento alimentare.

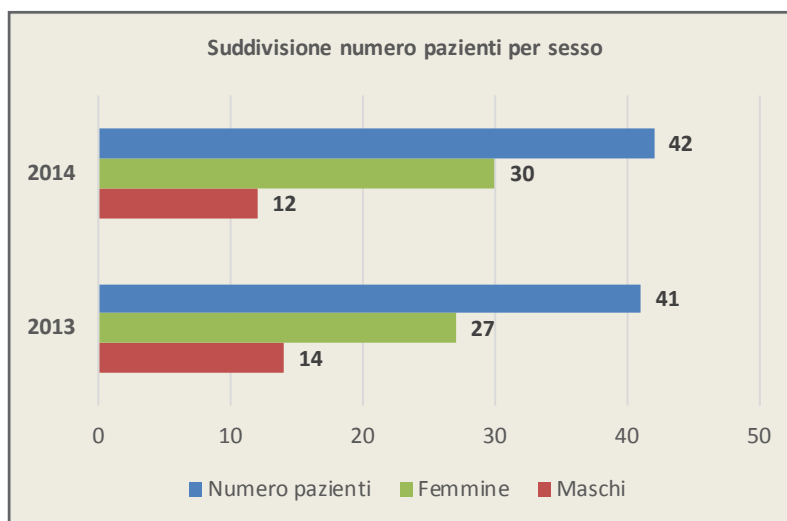
La Segreteria degli Asili Notturni - dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00 al numero 011 5660804 - è aperta per richiedere un appuntamento e prenotare un incontro con gli specialisti del Centro.

SINTESI DEI DATI DEL 2014

Nel 2014 il centro ha seguito 42 utenti di cui 12 maschi. L'età dei pazienti è compresa tra i 7 ed i 68 anni.

Le principali problematiche emerse nei pazienti adulti sono: perdita del lavoro, disturbi del comportamento, problemi di dipendenza da alcol e droga, lutto, violenza domestica.

Le principali problematiche nei pazienti in età evolutiva sono legati a disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche e disturbi del comportamento.



ORGANIZZAZIONE

Lavorano in mensa 47 volontari suddivisi in cuochi, addetti alla logistica, alla distribuzione, alla pulizie ed alla sicurezza.

Le cucine sono state interamente ristrutturare e tutti gli arredi sono in acciaio inox, come da normativa ministeriale.

L'uso di una lavastoviglie professionale ci ha permesso di abbandonare il materiale monouso, in questo modo si è verificato un significativo abbattimento dei costi e dell'impatto ambientale (piatti, bicchieri e posate di plastica utilizzati superavano le 600 mila unità).

La cucina è dotata di un gas professionale a 7 fuochi e delle principali attrezzature professionali per la preparazione e la conservazione dei cibi, compreso un banco self service, donato dall'Assessorato alla Politiche Sociali del Comune di Torino, lungo 6 mt. con scaldavivande e piastre elettriche in ceramica incorporate.



Gruppo di volontari della cucina

ATTIVITÀ

La preparazione dei pasti incomincia alle 9.00 del mattino dal lunedì al venerdì mentre la distribuzione è prevista alle 18,45 dal lunedì al sabato.

Il cibo distribuito è preparato il giorno stesso per garantirne la freschezza, i menù sono programmati settimanalmente e consistono in un primo, un secondo, un dolce e/o un frutto.

Il lavoro di logistica

Consiste nel mantenere i contatti con i fornitori (banco alimentare, mercati generali, ipermercati, aziende, privati); programmare una tabella mensile per gli autisti con orari ed indirizzi dove reperire il cibo (il camioncino parte alle 6.30 del mattino e completa i suoi giri nel tardo pomeriggio); stoccare il cibo in funzione delle scadenze; aggiornare ogni settimana un database appositamente creato per l'inventario dei magazzini.

Il lavoro in cucina

Riguarda la preparazione del cibo, ciò avviene ponendo grande attenzione al rapporto tra carboidrati, proteine e vitamine, che deve essere sempre bilanciato secondo le esigenze alimentari dei nostri ospiti. E' garantito un piatto alternativo per gli ospiti che devono seguire specifici regimi alimentari in base alla loro fede religiosa.

Le pulizie

Sono quotidiane e rispettano in più rigidi protocolli haccp.

La sicurezza

Un lavoro particolarmente delicato riguarda la sicurezza degli ospiti durante i pasti, occorre infatti garantire la regolarità del flusso delle persone che accedono ai servizi ed evitare tensioni, che possono facilmente degenerare in risse, attraverso una continua mediazione, soprattutto riguardo quella parte dell'utenza che presenta



La sala mensa



Distribuzione pasti

problemi di abuso di sostanze alcoliche oppure stupefacenti.

ACCESSO AI SERVIZI

Per accedere alla mensa è sufficiente presentarsi presso la nostra sede alle 17,30 ed attendere la distribuzione dei biglietti. Non occorre presentare documenti.

SINTESI DEI DATI DEL 2014

Ogni anno vengono distribuiti 100.000 pasti ed offerta la possibilità a 65 famiglie con prole, durante tutto l'anno, di fare una spesa gratuita in struttura perché potessero cucinare e consumare il cibo nella propria casa e dare in questo modo continuità al rito familiare del pranzo e della cena.

I numeri raggiunti nel 2014:

- 8.000 kg. di pane
- 9.000 kg. di prosciutto e tacchino
- 7.800 kg. di pasta e riso
- 500 kg. di legumi
- 500 kg. di pesce
- 1.500 kg. di carne
- 12.000 kg. di frutta e verdura
- 2.000 kg. di dolci
- 500 lt. di latte
- 360 lt. di olio



DORMITORIO

ORGANIZZAZIONE

L'accoglienza notturna impegna 75 volontari che operano su turni bisettimanali oppure mensili gestiti dalla segreteria.

I letti sono dotati di materassi ignifughi sistematicamente igienizzati; le camere sono arredate con armadietti, uno per ogni ospite, per il deposito dei propri oggetti personali. La struttura può accogliere fino a 20 persone.

A disposizione degli ospiti: sala TV, servizi igienici, docce, lavanderia.

Il cambio lenzuola avviene ogni 15 giorni ed il lavaggio delle stesche è eseguito con la temperatura dell'acqua a 90°.

Su richiesta vengono distribuiti: doccia schiuma, shampoo, detersivi, asciugamani, lamette da barba, schiuma da barba.

Ogni utente viene registrato su un software appositamente creato ed i dati sono inviati in tempo reale agli uffici di pubblica sicurezza secondo i criteri previsti dalla legge antiterrorismo.

Le pulizie sono giornaliere e seguono i più rigidi protocolli haccp.

Per la detersione vengono utilizzati soltanto prodotti professionali antibatterici.



Cameretta del dormitorio

ATTIVITÀ

All'accoglienza sono disponibili tutte le indicazioni utili alla nostra utenza, ad esempio gli indirizzi di altri dormitori e centri diurni ed i mezzi di trasporto per raggiungerli.

La collaborazione interna con il poliambulatorio medico ed il centro psichico offre appositi spazi di assistenza sanitaria e psicologica alla persona.

E' attivo, 2 volte al mese, il servizio di prevenzione e cura primaria del piede per il trattamento di unghie incarnite, vesciche, verruche, calli, micosi ungueali.

Nel periodo invernale vengono distribuite delle coperte (in funzione della disponibilità) a chi dorme all'adiaccio.

ACCESSO AI SERVIZI

Per essere ammessi occorre avere un documento di identità (carta di identità, passaporto, permesso di soggiorno) in regola ed essere maggiorenni.

Ad eccezione del solo mese di agosto, periodo nel quale si effettua la manutenzione straordinaria dei locali, il dormitorio è aperto tutti i giorni della settimana con i seguenti orari: ingresso dalle ore 20,00 alle ore 21,00 - uscita tra le ore 7.00 e le ore 8.00. Chi non si presenta alla sera (senza apposito permesso) perde il proprio posto.

Negli orari di ingresso è attivo un servizio di prenotazione ma è possibile accedere al dormitorio anche senza.

L'ospitalità ha durata di 30 giorni a cui devono obbligatoriamente seguire 60 giorni di latenza prima di una nuova riammissione; questa regola, comune in molti dormitori, favorisce un corretto ricambio di ospiti, si offre quindi a più persone la possibilità di usufruire del servizio.



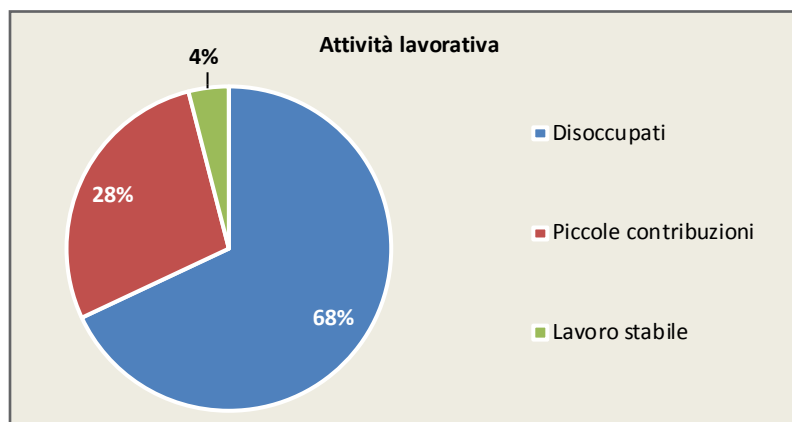
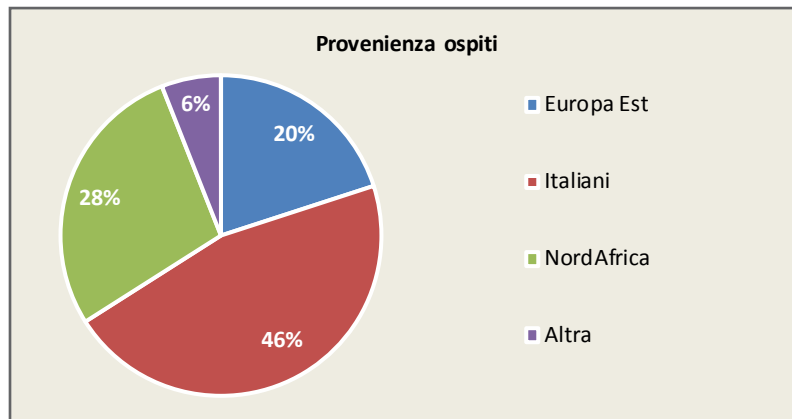
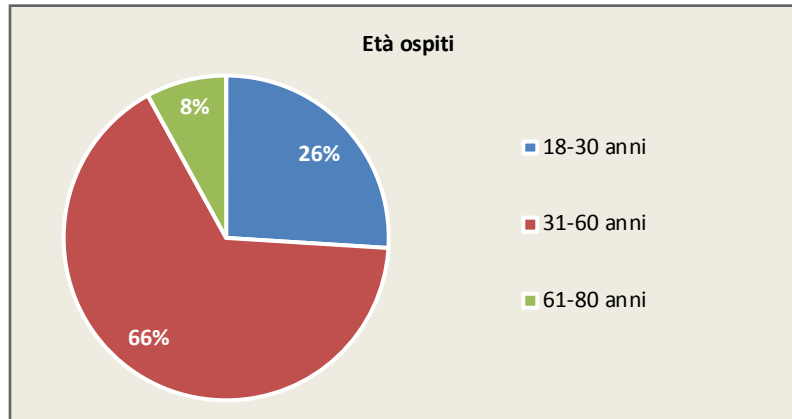
Registrazione ospiti in ingresso

SINTESI DEI DATI DEL 2014

Nel 2014 hanno soggiornato nel dormitorio 211 persone di sesso maschile suddivise in fasce di età come da grafico sottostante.

La provenienza è stata: 46% italiani; 20% Europa dell'Est; 28% Africa; 6% altro.

L'ultimo grafico in basso illustra l'attività lavorativa degli ositi.



LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il comma 9-bis nell'art. 186 (guida in stato di ebbrezza) ed 8-bis nell'art. 187 (guida sotto l'effetto di sostanza stupefacente) del Codice della Strada, prevedono la possibilità di sostituire le pene classiche, dell'arresto e dell'ammenda, con la pena del lavoro di pubblica utilità di cui all'art. 54 l.gs nr. 274 del 2000.

La durata della sanzione sostitutiva è commisurata alla durata delle pene sostituite: un giorno di arresto corrisponde ad un giorno di lavoro di pubblica utilità, un giorno di pena detentiva corrisponde a 3 giorni di lavoro di pubblica utilità.

Tale opportunità è estesa anche per i piccoli reati.

Gli Asili Notturni sono convenzionati con i Tribunali per accogliere le persone che presentano richiesta al Gip di conversione della pena in lavori di pubblica utilità.

La durata della sanzione sostitutiva è commisurata alla durata delle pene sostituite: un giorno di arresto corrisponde ad un giorno di lavoro di pubblica utilità, un giorno di pena detentiva corrisponde a 3 giorni di lavoro di pubblica utilità.

Non può usufruire di tale opportunità chi ha già prestato lavoro di pubblica utilità in precedenza ed anche chi è artefice di un incidente stradale che, oltre l'impatto tra veicoli o tra veicoli e persone, implica l'urto di un veicolo contro ostacoli fissi, questa situazione è infatti considerata di maggiore pericolosità.

Nel 2014 sono state accolte 27 persone di età compresa tra 25 ed i 63 anni che hanno svolto principalmente mansioni di: pulizia locali, gestione magazzini, servizio ai tavoli della mensa.

Queste persone, dopo un primo momento di comprensibile sbandamento, dovuto al drastico cambiamento delle proprie abitudini a seguito della sospensione della patente, del sequestro del veicolo, dei costi da sostenere per le pratiche e del numero di ore da scontare ed incastrare tra gli impegni quotidiani ed il lavoro, si dimostrano molto collaborative e considerano l'esperienza agli Asili come una grande opportunità di crescita personale, al punto che in molti decidono, scontata la pena, di continuare a collaborare in qualità di volontari.

LAVORO ACCESSORIO

Per far fronte alle difficoltà economiche ed occupazionali di molte famiglie, la città di Torino - in collaborazione con Compagnia di San Paolo, INPS ed INAIL - ha avviato da alcuni anni il progetto denominato "lavoro accessorio", dove il singolo lavoratore viene inserito all'interno di un'organizzazione nonprofit con un contratto di lavoro di 3 mesi ed uno stipendio complessivo di € 3.000.

Destinatari del progetto sono cittadini italiani e stranieri con regolare permesso di soggiorno residenti sul territorio in cui sono chiamati ad operare e coinvolge anche giovani con età inferiore ai 29 anni che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro oppure frequentano l'università.

Un progetto analogo riguarda i possessori di social card che possono usufruire, con le stesse modalità, di uno stipendio di € 500,00 per un totale di 200 ore lavorative in 3 mesi.

Gli Asili Notturni partecipano attivamente ad entrambi i progetti e seguono 36 soggetti per un totale annuo di € 84.000,00 netti erogati. Tale operazione rappresenta per la spesa pubblica un significativo investimento perché, all'aiuto economico, si aggiungono ulteriori valori in riferimento alla maggiore autostima dei soggetti coinvolti, al senso di appartenenza ed all'inserimento (o reinserimento) nel mondo del lavoro.

Migliaia di malati raggiungono ogni anno, da tutte le regioni d'Italia ed anche dall'estero, gli ospedali del Piemonte. Molti di essi affrontano, accompagnati dai familiari, percorsi impegnativi che implicano periodi di ricovero alternati a: cure, controlli post-operatori e terapie (anche debilitanti).

Oltre la sofferenza generata dalla malattia, queste persone devono spesso fare i conti con le difficoltà economiche che derivano dalla perdita del lavoro oppure da periodi prolungati di mutua, con conseguente diminuzione della busta paga.

Diventa pertanto difficile mantenere gli impegni economici quotidiani: dalla spesa all'affitto o mutuo, dalle bollette alle medicine. Le spese di trasferta, necessarie per una speranza di guarigione, rappresentano molte volte un ostacolo insormontabile.

Piccolo Cosmo da oltre venti anni è vicino a queste persone, offrendo loro ospitalità gratuita per tutto il periodo di degenza e di cura in appartamenti autonomi ed accoglienti.

L'Associazione collabora con gli assistenti sociali, il personale medico ed amministrativo di tutti gli ospedali del territorio e le istituzioni pubbliche, attraverso una rete assistenziale che permette di attuare interventi sinergici utili a soddisfare i bisogni specifici di ogni singolo utente ospitato.

La collaborazione con i servizi degli Asili Notturni (dove sono dislocati parte degli appartamenti), permette di fornire un'assistenza completa, in particolare rispetto la consulenza medica, psicologica e farmacologica ed il servizio mensa.

Piccolo Cosmo è un luogo di condivisione perché ogni volontario si rende disponibile a sostenere difficoltà, ansie e paure degli ospiti in un'atmosfera che cerca di essere il più possibile familiare. In questo modo si cerca di favorire un clima di fiducia reciproca che vuole avere come esito una forte intesa solidale, caratterizzata dall'azione empatica: aiutare gli altri per camminare insieme.

Nelle foto sotto: camerette e locali comuni del Piccolo Cosmo



APPENDICE

(copertina del prossimo volume di “*Elementi di assistenza alla poltrona*”
ediz. 2015/2016 disponibile a settembre 2015)



CITTA' DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI SOCIALI
E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE



ASILI NOTTURNI UMBERTO I

Dispensa didattica

ELEMENTI

di

ASSISTENZA alla POLTRONA

(210 ore)

Anno formativo 2015 - 2016
con autorizzazione della



Con il patrocinio di:



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI
ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TORINO



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DENTISTI ITALIANI

(Versione settembre 2015)



Accreditamento REGIONE Piemonte per la Formazione Professionale n° 030/001 del 19-05-03

S.F.E.P. via Cellini 14 - 10126 Torino tel. +39 011 4428910 e-mail: sfep@comune.torino.it web: www.comune.torino.it/sfep



PREFAZIONE

Istat, Dossier della Caritas e della Fondazione Dancan, Odacons sono tutti d'accordo: «Otto milioni di italiani vivono in una condizione di indigenza, mentre cresce il disagio tra i giovani». «I giovani sono sempre più borderline». «L'ascensore sociale appare bloccato anche nei percorsi formativi, fin dai banchi di scuola». «Giovani Emarginati Dal Mondo Del Lavoro: Guadagnare, consumare e risparmiare per i giovani è un'impresa ardua».

I dati divulgati negli ultimi mesi, danno corpo alla percezione di un disagio diffuso nel nostro Paese, che si traduce, in alcuni casi, in vera e propria miseria.

A questo desolante spaccato Gli Asili Notturni, come è loro costume ormai da molti anni, hanno cercato di contrapporre un ventaglio di iniziative concrete, finalizzate a contrastare l'avanzare di una povertà che dilaga e che investe giovani e meno giovani del nostro Paese; tra queste la realizzazione del Corso di “Elementi di assistenza alla poltrona odontoiatrica” - con la partnership del Comune di Torino, l'autorizzazione della Regione Piemonte ed il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino e dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani.

Il Corso gratuito di “Assistenza alla poltrona odontoiatrica” - tenuto da una équipe di medici altamente qualificati, animati da principi indiscutibilmente ispirati alla fraternità ed alla solidarietà - è nato con la certezza di colmare un vuoto professionale importante, e di offrire le basi per una “nuova professionalità” facilmente collocabile nel mondo del lavoro, malgrado le attuali ed oggettive difficoltà.

Sergio Rosso

Presidente degli Asili Notturni Umberto I e
Associazione Piccolo Cosmo



CITTA' DI TORINO

INTRODUZIONE

Il corso “Elementi di assistenza di assistenza alla poltrona” è una delle offerte formative proposte sul territorio torinese, avviato, nella sua prima edizione, già nel 2011.

L'esigenza di un volontariato qualificato nell'ambito della cura dentale prestata a cittadini svantaggiati, è stata promossa dall'Ente Morale “Società per gli asili notturni Umberto I”. Da alcuni anni, infatti, accanto alle più storiche attività di ospitalità notturna per senza tetto e senza dimora, con il patrocinio del Comune di Torino, si è avviato un ambizioso progetto che prevede l'attività di tre studi dentistici.

È la collaborazione di volontari medici e paramedici - di studi medici, odontoiatrici privati e della Dental School dell'AO Città della Salute e della Scienza - Molinette di Torino - che rende possibile e concreto un servizio odontoiatrico puntuale, di qualità e all'avanguardia per i cittadini che versano in grande difficoltà. È questa una delle evidenze della rete di solidarietà che silenziosamente ed efficacemente sono attive nelle Città per la promozione della salute.

L'attività è stata ultimamente ampliata e ottimizzata per rispondere a bisogni sempre crescenti e differenziati secondo elevati standard di qualità. Accanto a nuovi strumenti per la sterilizzazione e al materiale monouso sono scrupolosamente garantiti i protocolli di accettazione dei pazienti e di sterilizzazione della strumentazione utilizzata, innovazioni che permettono l'abbattimento dell'inquinamento virale e batterico garantendo un'ulteriore sicurezza all'esercizio professionale rivolto ad una popolazione ad alto rischio di infezione secondaria. Da quest'anno il servizio è anche aperto ai bambini e ragazzi, rendendo più completa l'offerta, ma anche più complessa e con nuove specificità.

In tale contesto si è reso necessaria una attenta e critica verifica del percorso sperimentale precedente per promuovere e programmare una formazione efficace e in grado di sostenere le competenze adeguate per il personale che affianca il medico dentista nella pratica odontoiatrica.

Il percorso formativo rivolto ai volontari già operativi o aspiranti, selezionati in seguito a test e colloquio motivazionale, prevede una prima parte teorica e una parte operativa-pratica. A termine del percorso i partecipanti saranno in grado di accogliere e accompagnare il paziente odontoiatrico adulto e minore, gestendo la relazione durante tutta la cura fino al momento del congedo, offrendo supporto pratico-operativo e supporto psicologico-relazionale; esito della formazione sarà anche la capacità di occuparsi della strumentazione dello studio e del suo riordino, della sterilizzazione e della preparazione per gli specifici interventi.

Chi ha condiviso l'intera esperienza sa quanto è importante questo risultato, per la proficua e virtuosa collaborazione con il terzo settore e per la capacità come ente pubblico di cogliere e condividere la realizzazione, secondo le esigenze, di percorsi di miglioramento dei sistemi di produzione dei servizi, anche attraverso la capacità di fare sinergie con altri enti pubblici e privati, costruendo relazioni consolidate.

Direttore Direzione Centrale Politiche
Sociali, Servizi Sociali e
rapporti con le Aziende Sanitarie
Monica Lo Cascio

Il Vicesindaco
Elide Tisi

(dal volume “*Elementi di assistenza alla poltrona*” ediz. 2013/2014)

Il gruppo classe è costituito da n° 57 corsisti di cui:

- n. 56 femmine
- n° 1 maschi

NAZIONALITÀ	
Nazionalità	N° corsisti
Italiana	43
Peruviana	2
Romena	9
Bielorussa	1
Brasiliana	1
Tunisina	1

SCOLARITÀ	
Titolo di studio	N° corsisti
Licenza media inferiore o qualifica professionale	9
Licenza media superiore	41
Laurea	7

ETÀ	
Fascia compresa tra ...	N° corsisti
... 51 e più	3
... 45 e 50 anni	6
... 40 e 44 anni	5
... 35 e 39 anni	5
... 30 e 34 anni	11
... 25 e 29 anni	12
... 20 e 24 anni	15
... 19 e meno	0

RESIDENZA	
...	N° corsisti
... in Torino	26
... fuori Torino	31

Un caloroso ringraziamento

è dovuto a tutte le imprese ed ai loro Dirigenti, dotati di un forte sentimento di solidarietà ed altruismo, che non dimenticano i tanti indigenti ed inviano alla Direzione degli Asili Notturni oblazioni in denaro o in generi alimentari.



CITTA' DI TORINO



FONDAZIONE CRT



LE PORTE DEGLI ASILI NOTTURNI E DEL PICCOLO COSMO SONO APERTE GRAZIE A:

OSPITALITÀ NOTTURNA

sig. Adalberto Baggia, sig. Ubaldo Baglioni, sig. Stefano Bardelli, sig. Giovanni Barrocu, sig. Francesco Bonsignore, sig. Edoardo Braccio, sig. Enzo Bruno, sig. Dario Cannone, sig. Enrico Caputo, sig. Alberto Casale, sig. Marco Castagno, sig. Leonardo Catalano, sig. Franco Cavuoto, sig. Luigi Corbetta, sig. Carlo Alberto Costa, sig. Renzo Costa, sig. Alessandro Cuoghi, sig. Mauro Dalpasso, sig. Michele De Martinis, sig. Giovanni Eula, sig. Marco Fraticelli, sig. Federico Galloni, sig. Giuseppe Garelli, sig. Andrea Giorgis, sig. Maurizio Goria, sig. Luciano Guidotti Icardi, sig. Gianluca Leone, sig. Fabio Lepore, sig. Raffaele Liceti, sig. Gerardo Liguori, sig. Andrea Lo Faro, sig. Piero Lombardo, sig. Giovanni Longo, sig. Andrea Macchioni, sig. Pietro Malpassuto, sig. Elio Marotta, sig. Masimo Mauro, sig. Alberto Merlo, sig. Alessandro Misul, sig. Paolo Montaldo, sig. Mauro Moro, sig. Christian Mossino, sig. Francesco Nazzaro, sig. Mario Neirotti, sig. Pierino Nervo, sig. Marziano Pagella, sig. Roberto Paleari, sig. Sergio Pallisciano, sig. Luca Palladino, sig. Mirco Palladino, sig. Vincenzo Palmieri, sig. Antonio Pasetti, sig. Emanuele Perotti, sig. Enrico Piovano, sig. Fabrizio Pittavino, sig. Giovanni Pollini, sig. Luigi Porfido, sig. Giorgio Riela, sig. Giacomo Rissone, sig. Paolo Rosato, sig. Ezio Sarà, sig. Pierluigi Scavino, sig. Claudio Simonato, sig. Claudio Soffietti, sig. Mauro Stradella, sig. Luca Tagini, sig. Luigi Tavella, sig. Carlo Torchio, sig. Luigi Traversa, sig. Luigi Trifiro, sig. Giuseppe Ungari, sig. Luigi Vasario, sig. Renato Vigitello, sig. Mario Zago,
coordinati dal sig. Gino Brogi

MEDICI DENTISTI

dott. Mario Ansaldi, dott. Marco Alloa, dott. Maurizio Amandolini, dott. Giovanni Arbore, dott. Gianpiero Bedrone, dott. Claudio Bertassello, dott.ssa Milena Biella, dott. Gianfranco Bosco, dott.ssa Paola Bracco, dott. Ettore Bresci, dott. Ezio Bruna, dott. Carlo Bongiorno, dott. Emanuele Buniato, dott.ssa Alice Carpegna, dott. Daniele Carpegna, dott.ssa Giuliana Caserta, dott. Riccardo Civallo, dott. Antonio Colletta, dott. Paolo Corallini, prof. Domenico Coscia, dott. Oscar Daghero, dott. Maurizio Damonte, dott. Vittorio Di Fortunato, dott.ssa Chiara De Bartolomeo, dott. Corrado Debiase, dott. Gianfranco Gassino, dott.ssa Rosa Guagnano, dott. Paolo Lanzetti, dott. Giordano Lia, dott. Luigi Morello, dott. Luigi Moscufo, dott. Guido Parvis, dott. Emanuele Quaglia, dott. Enrico Quaglia, dott. Antonio Tantarò, dott. Claudio Terzago, dott. Luigi Turco, dott.ssa Raffaella Viscardi

PSICHIATRI, PSICOLOGI, PSICOTERAPEUTI, COUNSELOR
dott.ssa Gabriella Badengo, dott. Ivan Blancato, dott.ssa Barbara Bosi, dott. Marco Cauda, dott.ssa Silvia Finavera, dott. Giovanni Floro, dott. Roberto Gianni, dott. Pietro Rasicci, dott.ssa Alessandra Subri, dott.ssa Adriana Tugnoli, dott. Andrea Valenza

MEDICI

dott. Marco Brayda-Bruno, dott. Severino Bruna, dott. Luigi Corbetta, dott. Piero Digirolamo, dott. Roberto Galli, dott. Marco Laudi, dott. Baudolino Mussa, dott. Maurizio Onoscuri,

dott. Roberto Scali, dott. Davide Vittone

ODONTOTECNICI

sig. Giovanni Adelizzi, sig. Roberto Albesano, sig. Giuseppe Arenare, sig. Luigi Brachinelli, sig. Dario Cannone, sig. Maurizio Capello, sig. Marco Castagno, sig. Paolo Castello, sig. Sebastiano Crinò, sig. Aldo D'Agostino, sig. Fabio Dell'Aquila, sig. Carlo Fasola, sig. Giuseppe Gianoglio, sig. Angelo Iannece, sig. Andrea Lo Faro, sig. Antonello Massaro, sig. Lino Molinaro, sig. Giorgio Perna, sig. Giancarlo Pisapia, sig. Cristiano Pittà, sig. Riccardo Quirino, sig. Giovanni Rizzi, sig. Andrea Starnini, sig. Benedetto Vinci

FARMACISTA

dott. Giuseppe Cerchio

AVVOCATI

avv. Alessandro Alasia, avv. Francesca Marabotto

PODOLOGO

sig. Sisto Spangaro

PARAMEDICI

sig.na Emanuela Bocchi, sig.ra Sabrina Conto, sig.ra Rosalia Di Giuseppe, sig.ra Gerardina Frappola, sig.na Dolores Genestelyn Aceret, sig.ra Giulia Greco, sig.na Andreea Iosub, sig.ra Annamaria Lotito, sig.ra Naima Mkacher, sig.na Pauline Naounou, sig.na Eleonora Paladini, sig.ra Maria C. Ripullone, sig.na Alexandra Tuteanu, sig.na Andreea Vantur

SEGRETERIA

sig.ra Patrizia Di Carlo, sig.ra Silvana Fiorentino, sig.ra Barbara Menichetti, sig. Luca Cancellara, sig. Renzo Gambaletta, sig. William Pittà

UFFICIO STAMPA

sig.ra Cristina Sigot

VOLONTARI STABILI di CUCINA

sig. Michele Abbattista, sig. Franco Boursier, sig. Gianfranco Codonesu, sig.ra Anna Gayem, sig. Paolo Lavagno, sig. Franco Nicola, sig.ra Roberta Masia, sig.ra Marisa Quaranta, sig.ra Gemma Saggion, coordinati dalla sig.ra Pina Cinus

LOGISTICA

sig. Giandomenico Bosurgi, sig. Nicola Silvestri

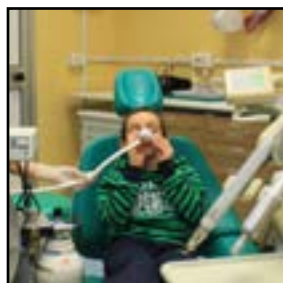
Grazie!
Un particolare ringraziamento a
ROBERTA MASIA e ALBERTO BERDUSCO
per il prezioso, costante ed indispensabile
aiuto che ogni giorno prodigano agli Asili.

SOCIETÀ PER GLI ASILI NOTTURNI UMBERTO I CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE - Eletto il 17.06.2014

Carica	Nominativo
Presidente Onorario	Raffi Gustavo
Presidente	Rosso Sergio
Vice Presidente	Lavarini Renato
Vice Presidente	Berdusco Alberto
Segretario	Cancellara Luca
Tesoriere	Fiorentino Actis Silvana
Consigliere	Cauda Marco
Consigliere	Brogi Gino
Consigliere	Misul Mario
Consigliere	Onoscuri Maurizio
Consigliere	Pittà William
Consigliere	Rossi Gutierrez Giancarlo
Consigliere	Bosurgi Giandomenico
Consigliere	Digirolamo Pietro
Consigliere	Maggio Cosimo
Consigliere	Carpegna Daniele
Presidente Collegio Sindacale	Pagella Gianni
Sindaco effettivo	Gianpiero Bedrone
Sindaco effettivo	Galli Roberto
Sindaco supplente	Gambaletta Renzo
Sindaco supplente	Mancuso Francesco

ASSOCIAZIONE PICCOLO COSMO CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE - Eletto il 17.06.2014

Carica	Nominativo
Presidente Onorario	Raffi Gustavo
Presidente	Rosso Sergio
Vice Presidente	Boccardo Eugenio
Vice Presidente	Mazzuoli Nello
Segretario	Fiorentino Actis Silvana
Tesoriere	Fissore Gianni
Consigliere	Candido Jean Pierre
Consigliere	Galli Roberto
Consigliere	Gallina Pierauro
Consigliere	Bresci Ettore
Consigliere	Mancuso Francesco
Consigliere	Galasso Ermanno
Consigliere	Caccialupi Luca
Consigliere	Maggio Cosimo
Consigliere	Coscia Domenico
Consigliere	Gambaletta Renzo
Presidente Collegio Sindacale	Pagella Gianni
Sindaco effettivo	Corbetta Luigi
Sindaco effettivo	Lojacono Piero
Sindaco supplente	Bosurgi Giandomenico
Sindaco supplente	Guidotti Icardi Luciano



Sostieni gli
ASILI NOTTURNI

con il 5 % della tua
dichiarazione dei redditi:

C.F. 80095950012

oppure

con bonifico bancario IBAN:

IT230 03359 01600 100000115511

intestato :

Asili Nottturni Umberto I - Torino

oltre

40.000

pasti da asporto

4.600

prestazioni
sanitarie anno di cui

4.000

dentistiche e

600

oculistiche

Progetto bambini ri-denti
oltre

100

bambini curati
ogni anno

oltre

8.000

ospiti all'anno

più di

60.000

pasti caldi all'anno

Centro di
prevenzione e cura
del
**DISAGIO
PSICHICO**

Un letto ed un pasto caldo, tutti i giorni, per chi conosce solo il gelo della solitudine. Barboni, giovani ed anziani privi di un letto, sbandati, oppressi dalla fame e dal freddo, bussano ogni anno, sempre più numerosi alle porte dei nostri Asili.

Domina nel loro animo un distacco da tutto e da tutti, specie dalla società da loro giudicata egoista, indifferente, inumana. Una cena ristoratrice, una notte trascorsa al caldo, una benevola e scrupolosa assistenza medica, dissipano la loro acredine e ridanno loro fiducia verso il prossimo.

Questo è quanto offrono gli ASILI NOTTURNI di Via Ormea, 119/121 a Torino



ASILI NOTTURNI
UNA PORTA APERTA A
CHI LE TROVA TUTTE
CHIUSE

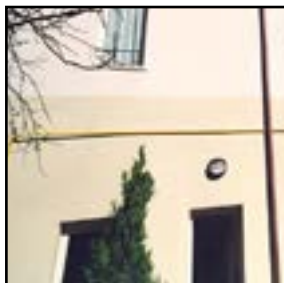
Asili Nottturni Umberto I - Ente Morale O.N.L.U.S. in Torino Via Ormea, 119/121
tel. mensa 011 696.32.90 - tel. segreteria 011 566.08.04
www.asilinottturni.org - info@asilinottturni.org



Via Cosmo

30

posti letto

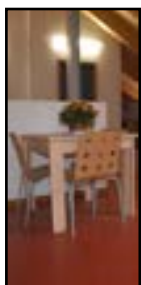


La struttura di Piccolo Cosmo è composta da :

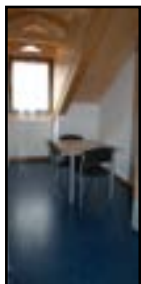
**30 posti letto in Via Cosmo
34 posti letto in Via Ormea**

Ogni struttura è corredata da una cucina comune, un locale adibito a salone di ricreazione e da bagni completamente arredati, oltre a tutte le attrezzature necessarie per i portatori di handicap.

Piccolo Cosmo nel suo complesso, risulta essere la più grande struttura italiana, completamente gratuita per l'accoglienza dei familiari con scarse possibilità finanziarie, di malati lungodegenti curati in ospedali cittadini e dei pazienti stessi durante le cure in Day Hospital.



Sostieni il
PICCOLO COSMO
con il 5 % della tua
dichiarazione dei redditi:
C.F. 97581370018



oppure
con **bonifico bancario** IBAN:
IT51R 02008 01046 000002564655
intestato :
Associazione Piccolo Cosmo - Torino



Via Ormea

34

posti letto



Complessivamente

32

mini alloggi



**PICCOLO
COSMO**
CENTRI DI ACCOGLIENZA
PER I CARI
DI CHI SOFFRE

Associazione Piccolo Cosmo O.N.L.U.S. - Via Cosmo, 9 - Torino
tel. Piccolo Cosmo 011 813.07.40 - tel. segreteria 011 566.08.04
www.piccolocosmo.it - info@piccolocosmo.it

Testi: Marco Cauda
Impaginazione e grafica: Luca Cancellara
Si ringrazia la M.A.F. Servizi S.r.l. di Mauro Dolla per la realizzazione gratuita della pubblicazione
Stampata ad aprile 2015

